



COMUNE DI S. CRISTINA E BISSONE

Provincia di Pavia

27010 Via V. Veneto n° 5 - c.f. 00414310185

tel. 0382/70121 - 720187 fax 0382/71351

email-protocollo@comune.santacristinaebissone.pv.it

PARERE MOTIVATO L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Vista la Legge Regionale 12/05 “Legge per il governo del territorio”, con la quale la regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

Preso atto che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell’art. 4 della L.R. 12/05;

Considerato che a seguito di approvazione da parte del consiglio regionale degli indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all’approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con particolare riguardo alle disposizioni della DGR 30 dicembre 2009 n. 8/10971.

Visto il D. Lgs 152/06 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA), e per autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

Visto l’atto di nomina dell’Autorità competente per la VAS;

Preso atto che:

- 1) con avviso del 01.10.2007, in ottemperanza a quanto disposto con D.C.C. n. 35 del 19.09.2007 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio.
- 2) con avviso del 20.05.2010, in ottemperanza a quanto disposto con D.G.C. n. 66 del 14.05.2010 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla bozza del Documento di Piano del PGT.
- 3) che in data 14.05.2010 con D.G.C. n. 66/2010 sono stati individuati:
 - a) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
 - b) le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
 - c) i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - d) le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e di pubblicizzazione delle informazioni;
- 4) che in data 20.05.2010 è stato pubblicato il l’avviso di avvio della VAS, in DDP ed il relativo Rapporto Ambientale sul sito della Regione Lombardia “SIVAS” e sul sito internet del Comune di Santa Cristina e Bissone.
- 5) che in data 21.05.2010 è stata convocata la prima seduta della conferenza di valutazione svoltasi il 03.06.2010;

5) che in data 03.07.2010 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale svoltasi il 22.07/2010;

6) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

a) pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet comunale

www.comune.santacristinaebissone.pv.it della documentazione e dei verbali delle conferenze dei servizi.

b) procedura di concertazione per l'inserimento delle nuove aree produttive del 22/07/2010 come prevista dal vigente PTCP

c) Riunione con i commercianti operanti sul territorio comunale in merito all'inserimento dell'area commerciale posta in prossimità dell'incrocio tra via Fiume e la Sp234.

Valutati gli effetti prodotti dal documento di Piano relativo al Piano di Governo del Territorio;

Valutate le osservazioni pervenute, in particolare modo quelle espresse dall'ARPA e dalla Provincia di Pavia, ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

Visti i verbali delle Conferenze di Valutazione;

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VII/0351 e della DGR n. 8/10971 del 30/12/2009, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 12/05 parere **POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del documento di piano relativo al Piano di Governo del Territorio in riferimento alle motivazioni qui riportate ed a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni di seguito indicate:

Motivazioni

a) in merito alla tutela delle acque sotterranee si evidenzia che già da oltre 2 anni si attende la realizzazione della nuova linea di distribuzione (primo lotto del progetto per collegamento reti acquedottistiche del sud, bassa pavese, alla centrale ACAOP (sistema Genzone ed uniti) collegata al sistema di captazione e depurazione di Genzone. Tale opera, già approvata da questo Comune, risulta non realizzabile a causa di problematiche burocratiche intervenute a causa dell'istituzione della società patrimoniale Pavia Acque srl e dei rapporti che la legano all'AATO ed alla odierna società di gestione Amiacque (ex Cap Gestione). La realizzazione di tale tratta acquedottifera permetterebbe la totale dismissione dei pozzi locali (per i quali si è riscontrata presenza di sostanze inquinanti, oltre i limiti consentiti, provenienti da attività agricole) e la possibilità di sviluppare una politica condivisa di sfruttamento delle risorse idriche sotterranee presenti nel territorio dei Comuni della bassa pavese, bacino idrografico di riferimento.

b) in riferimento alla tutela delle acque superficiali si chiarisce che il Comune di S. Cristina è dotato di due sistemi di depurazione, una fossa Imhoff a servizio della frazione di Bissone ed un depuratore a servizio dell'abitato di S. Cristina.

In merito a quest'ultimo, si specifica che è previsto, a seguito di stipula di accordo di programma avvenuta in data 31/01/2008 tra AATO, Cap Gestione e Comune di S Cristina, il potenziamento del depuratore in argomento al fine di provvedere al trattamento anche degli scarichi del Comune di Corterolona, parzialmente sprovvisto di autonomo sistema di depurazione delle acque reflue civili. Tale opera, come per il caso indicato alla precedente lettera a) non è mai stata realizzata a causa della istituzione della società patrimoniale Pavia Acque srl e conseguente ridefinizione delle competenze in materia di gestione integrata delle acque. Si fa presente che un eventuale sviluppo

urbanistico di Corteolona dovrà tenere conto della capacità residua di trattamento del depuratore esistente dedotta dal carico urbanistico derivante dall'espansione di S. Cristina.

Si evidenzia altresì che fenomeni di inquinamento delle acque superficiali rilevati negli anni scorsi nel corso d'acqua denominato "Bonifica", opportunamente segnalati all'ARPA ed agli enti competenti, sono stati attribuiti a temporanei malfunzionamenti del sistema di depurazione della ditta Galbani sita in Comune di Corteolona.

c) In merito alle osservazioni proposte da ARPA relative al consumo di suolo agricolo si evidenzia che l'inserimento di nuove aree edificabili è funzionale al compattamento del tessuto urbano. Infatti i terreni previsti edificabili nel DDP, pur essendo indicati dal PTCP come aree di consolidamento delle attività agricole, risultano difficilmente coltivabili perché non più dotati di idoneo sistema di canalizzazioni irrigue ormai interrotto dalle aree edificate limitrofe. Inoltre si precisa che tali aree erano già previste edificabili nel PRG ora vigente.

d) in riferimento alle osservazioni di ARPA sul trend della popolazione si evidenzia che le previsioni edificatorie residenziali vadano legate ad un quadro di mercato del lavoro sovracomunale. La realizzazione di nuovi insediamenti produttivi nei comuni limitrofi (ipotesi di ampliamento del termovalorizzatore della società Ecodeco, ampliamento del deposito della DHL, presenza del polo logistico di Castel San Giovanni in regione Emilia Romagna) nonché la realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità, riqualificazione ex ss412 di collegamento con Milano (si evidenzia che la ex ss412 collega direttamente la zona sud di Milano con il casello della autostrada A21 in comune di Castel San Giovanni attraverso il ponte sul fiume Po di Pieve Porto Morone), possano giustificare l'ipotesi di un aumento della popolazione residente nel prossimo quinquennio. Inoltre si ritiene non sia trascurabile l'effetto dell'espulsione dei ceti meno abbienti dalle città ove i costi degli alloggi risultano spesso economicamente proibitivi.

e) relativamente la morfologia del territorio, per motivi paesaggistici-ambientali, non sono stati previsti insediamenti a ridosso della scarpata di confine con la fascia C del PAI per la quale sono state definite idonee aree di larghezza variabile totalmente inedificabili.

f) in riferimento alle osservazioni di ARPA e Provincia di Pavia relative alla presenza di un'area sportiva da destinare a kartodromo si specifica che il PGT non prevedrà tale destinazione d'uso a tutela dell'assetto acustico esistente.

g) si ritiene di fare propria la visione di ARPA in merito alla necessità di valutare l'efficacia del piano, in itinere a seguito di un continuo monitoraggio dell'attuazione delle scelte programmate.

2) di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti invitati alla conferenza di Valutazione Ambientale Strategica.

Santa Cristina e Bissone, 23/07/2010

Il Sindaco – Autorità Proponente e Procedente
fto Elio Giovanni Grossi

Il Responsabile del procedimento
fto arch. Paolo Bersani